



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 28 del 24 luglio 2020

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di luglio 2020, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 14.45 in seduta pubblica a Palazzo Moroni, presso la Sala Consiglio, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
LUCIANI Alain	V. Presidente	P	BARZON Anna	Componente	A
SACERDOTI Paolo Roberto	V. Presidente	A	BETTELLA Roberto	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	MARINELLO Roberto	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	A
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore ai Lavori Pubblici Andrea Micalizzi, il Funzionario Settore Lavori Pubblici arch. Luca Mosole

Sono altresì presenti l'uditore Giovanni Bettin e pubblico

Segretari presenti Attilio Dello Vicario e Claudio Belluco, verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 15:00 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "LLPP EDP 2019/016 CUP H96D19000000004. Ristrutturazione ex Marchesi viale Arcella per sede decentrata. Approvazione progetto esecutivo (€ 600.000,00).*

Presidente Foresta	Saluta i presenti ed introduce l'argomento: " <i>Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "LLPP EDP 2019/016 CUP H96D19000000004. Ristrutturazione ex Marchesi viale Arcella per sede decentrata. Approvazione progetto esecutivo (€ 600.000,00)</i> ". Passa la parola all'assessore Micalizzi per la descrizione dell'operazione.
Assessore Micalizzi.	Descrive l'intervento, che riguarda l'edificio della scuola Ex Rosmini, o ex Marchesi, a seconda del periodo di riferimento. L'edificio era in quota alla Provincia, ma era stato chiuso, l'Amministrazione ne ha ripreso possesso, allo scopo di recuperarlo a spazio pubblico, sia per spazi da gestire per servizi istituzionali o spazi per associazioni. L'ipotesi è quindi di fare un centro civico. Ricorda che si tratta di un complesso di due edifici disposti ad "L"; quello su viale Arcella ha anche un vincolo da parte della Soprintendenza. Il centro civico risulterebbe

	<p>posizionato in un luogo ideale, centrale rispetto all'attività del quartiere. Sottolinea che si ottiene anche un altro obiettivo, riducendo le uscite per affitti di locali e spazi, andando in locali di proprietà. Vengono lasciati quindi i locali, in affitto, che impegnavano circa 70.000 euro l'anno. Quando è stato impostato il percorso, è stata avvisata subito la Parrocchia, proprietaria dei locali, per organizzarsi a seguito dell'uscita da parte dell'Amministrazione. Il progetto è stato iscritto a bilancio 2019 e vale 600.000 euro. Descrive quindi le destinazioni dell'edificio, che è su tre livelli. Si sposteranno le funzioni da via Curzola, quindi Anagrafe, Servizi sociali e la Consulta di Quartiere. Migliori funzionalità e migliori condizioni di lavoro per i dipendenti. In passato si è intervenuti per piccole manutenzioni. Descrive i luoghi, spiegando che verrà inserita una rampa all'esterno per l'accesso ai disabili e la disposizione di una scala di emergenza. Alcuni lavori nella casa dell'ex custode sono quasi finiti, con finanziamenti del bilancio del 2018, con futura collocazione degli Alpini, che si sposteranno dalla precedente sede. Ci sarà una messa a norma delle stanze, con la possibilità di organizzare gli spazi anche in uffici.</p> <p>Descrive quindi le varie destinazioni dei locali, con le previsioni dell'uso, dedicato ai Servizi sociali piuttosto che alle funzioni di Quartiere. Sono stati fatti degli incontri con le associazioni del territorio, da cui si sono avute alcune indicazioni utili, riguardo al fatto che gli spazi fossero a disposizione delle associazioni. Precisa che l'Arcella non ha in fondo spazi per esse. Il Decentramento è il Settore che si occupa delle assegnazioni, date in promiscuità, quindi con più realtà che condividono lo spazio fisico. Dal Patrimonio invece si ha il riferimento nel caso si tratti di utilizzi su base continua e prolungata.</p> <p>Si è ricavata anche una sala per incontri civici, di circa 80 posti, analogamente di quanto esistente in via Curzola. Aggiunge poi che gli spazi del Centro civico sono collegati a quelli degli Alpini. Al piano superiore i locali del Decentramento, con consulta di Quartiere ed Anagrafe. Rispetto all'altra sede si aggiunge praticamente un piano per le associazioni. C'è infine uno spazio sotterraneo come cantina o magazzino. Dal progetto esecutivo approvato si potrà andare in gara, con circa una decina di mesi di lavoro. Gli spazi utili assommano a circa 800 metri quadri.</p>
Foresta	Aprire agli interventi.
Luciani	Ringrazia il vice sindaco per le spiegazioni, si informa invece sugli adeguamenti sismici.
Mosele	Spiega che si sono svolte soprattutto analisi sull'esistente, che non evidenziano problemi di questo tipo.
Mosco	Prende riferimento dell'affermazione sugli spazi delle associazioni. Considerato questa descrizione, più gli spazi dell'ex Coni ritiene che saranno ben distribuiti. Chiede quindi come verranno effettuate le assegnazioni, per evitare situazioni che creino polemiche come nel caso dell'ex vineria.
Micalizzi	Specifica che i tempi previsti partono da autunno, quindi indicativamente dieci mesi di lavori. Più precisione si avrà con la ditta incaricata. Sulle assegnazioni, non ritiene ci dovrebbero essere problemi. Sono modalità che utilizza l'Amministrazione comunale. Si parla degli spazi assegnati, ed assegnabili dal settore Decentramento. In tutti i quartieri della città il settore ha in gestione spazi che assegna a chi ne fa richiesta. Sull'ex Coni, riferisce che l'edificio è stato acquistato all'asta con l'idea di utilizzarlo per spazi istituzionali. Bisogna trovare le risorse per lavori di adeguamento. Sono stati stimati circa 2,3 milioni di spesa, con la ricerca di finanziamenti tramite il Bando periferie. si potrebbe anche optare per un intervento misto pubblico / privato.
Sangati	Ritiene positivo l'intervento, ringraziando tra l'altro l'associazione Kaletheia per i contributi portati. Chiede notizia sulla cancellata esterna. Al piano terra gli sembra di capire ci sia una cucina, mentre chiede conferma di presenza del centro educazione adulti. riguardo alle assegnazioni, considera che il quartiere abbia aspettativa che venga gestita dal Decentramento, ma con una gestione condivisa anche verso altre realtà, andando oltre i regolamenti attuali. Esprime la considerazione che per quel riguarda l'anagrafe, molti pensano sia in posizione decentrata, quindi ipotizza una localizzazione futura all'ex Coni.
Tarzia	Chiede se i 600.000 euro siano comprensivi solo dei lavori dell'edificio o anche degli arredi. Considera che sia un ottimo intervento, tuttavia chiede se non sia piuttosto un ripiego rispetto all'Ex Coni, o se ci sia qualche progettualità diversa.
Marinello	Richiede informazioni sull'assegnazione degli spazi agli alpini all'Arcella e sulle modalità
Mosco	Chiede informazioni sulla natura dell'associazione a cui ha fatto riferimento il consigliere Sangati in merito "all'andare oltre i regolamenti comunali", ritenendo invece siano chiari.
Ruffini	Esprime i complimenti per il ottimo progetto di rigenerazione urbana, utile anche per risparmiare un po' di soldi. Positiva anche la soluzione per gli alpini. Chiede se la cucina, avrà un utilizzo in prossimità della stanza riservata agli alpini e potrà essere messa a disposizione anche di altre realtà. Fa presente però che le sale di quartiere vengono utilizzate da chi ne fa richiesta. Pone a sua volta il quesito sul palazzetto ex Coni, che sarà

	oggetto di ristrutturazione, se in quella sede si trasferiranno ulteriormente uffici o che utilizzi avranno.
Foresta	Osserva che le sale di quartiere, in particolare quelle gestite dal Gabinetto del Sindaco, sono poco utilizzate, salvo sala Paladin. Suggestisce di porre attenzione al modo di assegnare gli spazi alle associazioni, che a svolgano un'attività e che mettano a frutto l'utilizzo, anziché tenere bloccati gli spazi per attività scarse.
Bettin	Convieni che il centro dell'Arcella sarebbe piazza Azzurri d'Italia, ma il nucleo originario è sempre stato attorno alla chiesa di sant'Antonio e zone adiacenti. E' contento ci sia un'assegnazione alle associazioni a rotazione. Ringrazia quindi l'amministrazione per quest'azione. Pensa sia importante che ci si muova in una visione allargata della città. L'Arcella è abitata da persone che stanno diventando anziane ma che vogliono continuare a partecipare alla vita della città.
Micalizzi	Spiega che l'intervento è di carattere edilizio. Non sono previsti gli arredi. E' un intervento che fa il Settore Edilizia pubblica, mentre gli arredi saranno a cura del Provveditorato. Sull'ex Coni non c'è una variazione di strategia. Piuttosto sia da pensare un progetto di riqualificazione "alta". L'ex marchesi può svolgere una funzione importante ma a dimensione di quartiere. L'ex Coni è geograficamente posizionato su un ambito più cittadino. Osserva che le anagrafi stanno diventando servizi che si stanno riducendo. Sui criteri di assegnazione: l'Amministrazione può decidere di sostenere l'attività di associazioni che si fanno carico di seguire alcune funzioni, sostituendo di fatto l'ente pubblico. Può accadere si scomputano le spese di affitto. Rimangono invece a carico quelle delle utenze. Se si tratta di attività commerciali, si assegna invece per bando pubblico, non può essere assegnato in via diretta, bensì appunto con procedura di evidenza pubblica. Gli spazi che concede il Decentramento: garantiscono all'associazionismo più volatile di trovare un luogo. L'esigenza di un gruppo di cittadini che vuole discutere di un tema. Può quindi andare in quartiere per una sala per una serata. C'è un calendario di occupazioni. Eventualmente una convenzione per un uso ripetuto per un certo periodo. Si era pensato che le associazioni fossero al piano terra. Per soluzioni logistiche statiche la disposizione è stata invece così descritta. Gli alpini collaboreranno con le attività del territorio e potranno mettere condividere la cucina. Considera che l'indicazione di andare oltre i regolamenti sia nel senso di scriverne un altro, che sarà fatto a cura dell'assessore Benciolini per consentire un migliore fruizione. La recinzione dovrebbe essere arretrata, proseguendo sul perimetro laterale, per guadagnare degli spazi di fronte al centro civico. Il CPIA è un ente che si occupa di formazione per adulti. Farà richiesta degli spazi al decentramento, per alcuni giorni ed alcune ore.
Foresta	Ringrazia per la panoramica fornita dal vicesindaco; osserva comunque che sia arrivato il momento di dare opportunità e funzioni sociali a chi effettivamente le svolge. Il Gabinetto del Sindaco decide alcuni spazi da assegnare gli spazi, poi c'è il Decentramento, poi il Settore Patrimonio che si deve occupare di organizzarli. Suggestisce che sia arrivato il momento di stabilire un regolamento in modo che chi opera sul territorio consegua un'assegnazione che prescindano dalle Amministrazioni. Ci dovrebbe essere un gruppo di lavoro (dirigenti, funzionari o amministratori), che raccolga le richieste e le esamini, trovando sulla base di criteri dei modi di assegnazione, in continuità. Ritiene ci vorrà del tempo, ma poi migliorativo.
Micalizzi	Si dichiara d'accordo col Presidente. Quando c'erano i quartieri c'erano delle funzioni deliberative, stanziamenti di risorse, un esecutivo di quartiere che assegnava contributi ad associazioni sul territorio. Allo stesso tempo arrivavano anche le richieste per l'assegnazione degli spazi, sia per una serata che per usi continuativi. Ritiene che l'assessore Benciolini stia ben operando nel rivedere i regolamenti per aggiornarli.
Presidente Foresta	Nonrisultando ulteriori richieste di intervento, chiude la discussione su: <i>"Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "LLPP EDP 2019/016 CUP H96D19000000004. Ristrutturazione ex Marchesi viale Arcella per sede decentrata. Approvazione progetto esecutivo (€ 600.000,00)"</i> .
	<i>La Commissione, dopo la discussione, prende atto dell'illustrazione dell'argomento.</i>
Presidente Foresta	Non rilevando ulteriore richieste, ringrazia gli intervenuti e rinvia, per quanto riguarda l'attività della V Commissione, a dopo il 20 agosto. Dichiaro quindi chiusa la seduta alle ore 16:20.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco